


10 1797

SORI S.p.A.



RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA
DI PROROGA DEL
PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI
LIQUIDI E GASSOSI
"PUNTA DELLA PENNA"
E CONTESTUALE PROGRAMMA LAVORI PER
IL SECONDO BIENNIO DI PROROGA


Dr. A. Ianniello

Rel. n. 24
Milano, 12.7.1989

SEZIONE IDROCARBURI
di ROMA
15 07 1989
Prot. N. 281

TU 292-1

I N D I C E



1 - DATI GENERALI DEL PERMESSO	pag. 1
2 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED OBIETTIVI DELLA RICERCA	pag. 1
2.1 - Inquadramento geologico	pag. 1
2.2 - Obiettivi della ricerca	pag. 2
3 - LAVORI ESEGUITI NEL I° E NEL II° PERIODO DI VIGENZA DEL PERMESSO	pag. 2
3.1 - Geofisica	pag. 2
a) Rilievi sismici	pag. 2
b) Interpretazione	pag. 3
3.2 - Perforazione	pag. 4
4 - PROGRAMMA LAVORI PER IL II° BIENNIO DI PROROGA	pag. 5
5 - INVESTIMENTI	pag. 5

ELENCO FIGURE ED ALLEGATI

11

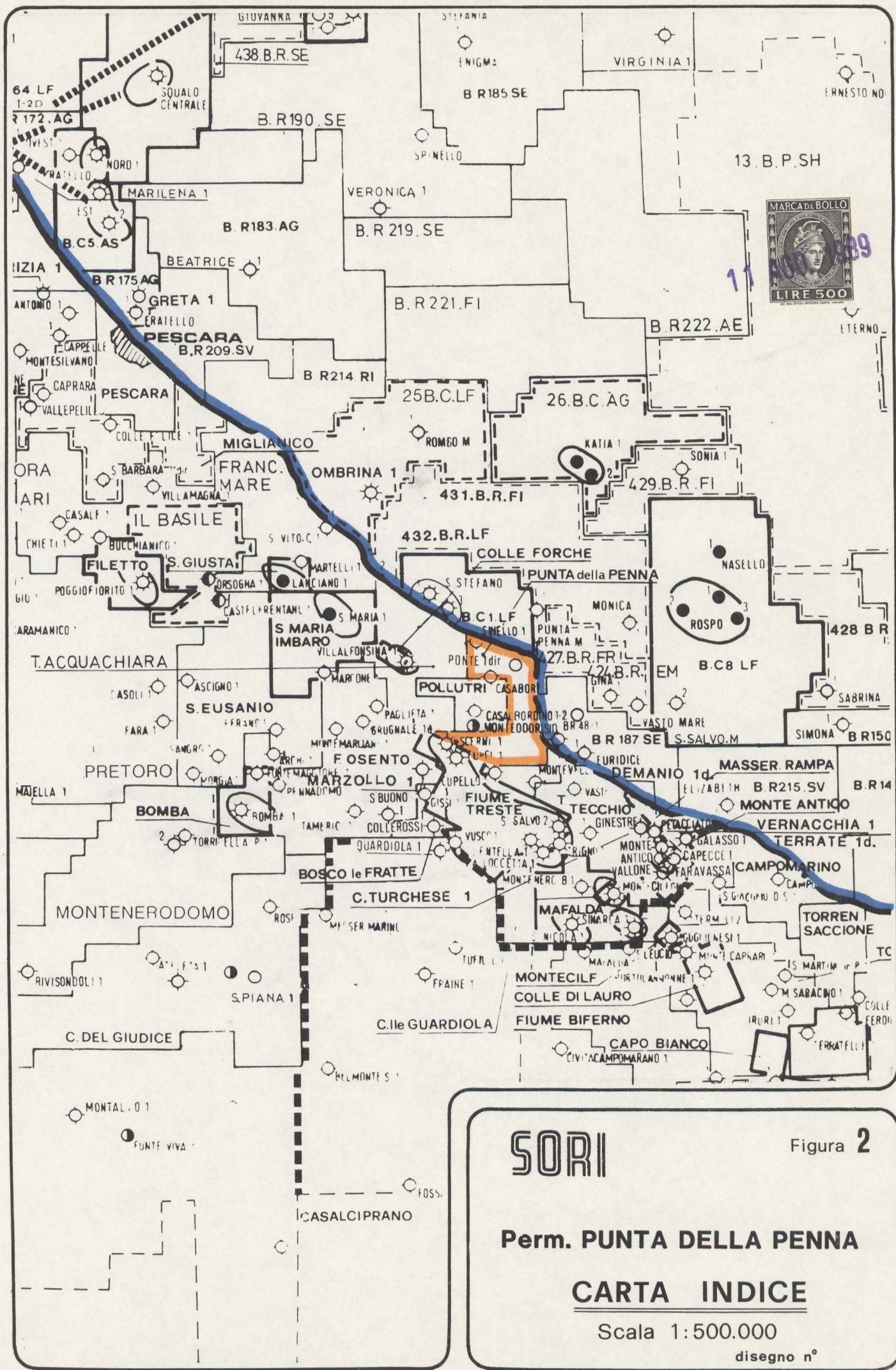


- Fig. 1 - Carta Indice (scala 1/5.000.000)
- Fig. 2 - Carta Indice (scala 1/500.000)
- Fig. 3 - Correlazione litostratigrafica tra i pozzi:
Monteodorisio 1, Casalborselli 1 e Ponte 1 dir. al tetto
del Miocene.
- All. 1 - Isocrone leads pliocenici (scala 1/25.000)
- All. 2 - Isocrone top Miocene (scala 1/25.000)
- All. 3 - Linea sismica CH 500-88 (vers. DBS-MIGR-TVF ridotta)
- All. 4 - Linea sismica CH 502-88 (vers. DBS-MIGR-TVF ridotta)

SORI Carta indice * Perm. PUNTA DELLA PENNA

Fig 1







1 - DATI GENERALI

Denominazione del permesso : "Punta della Penna"
quote di partecipazione (J.V.) : SORI 100%
Superficie : 7163 ha
Data di assegnazione : 24.09.83
Data di consegna decreto (e pubblicazione sul B.U.I.G) : 31.10.83
Scadenza obbligo inizio lavori geofisici (assolto) : 31.04.84
Scadenza obbligo di perforazione (assolto) : 31.10.86
Scadenza del I° periodo di vigenza : 24.09.87
Scadenza del II° periodo di vigenza : 24.09.89
Scadenza definitiva del permesso : 24.09.91
Provincia : Chieti
U.N.M.I.G. competente : Roma

2 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED OBIETTIVI DELLA RICERCA

2.1 - Inquadramento geologico

nell'area affiorano serie clastiche pleistoceniche che chiudono il ciclo sedimentario apertosi nel Pliocene inferiore. Dall'analisi dei dati dei pozzi conosciuti e dalle conoscenze regionali possiamo ritenere che nell'area del permesso durante il Giurassico ed il Cretacico sussistesse una sedimentazione generalmente di piattaforma carbonatica epicontinentale con episodi di emersione evidenziati dalla presenza di livelli bauxitici.

E' probabile che già dal Cretaceo Inferiore si siano formati paleoalti disposti lungo "trends" paralleli e con direzione appenninica (NO-SE) separati tra di loro da bacini più subsidenti nei quali è proseguita la sedimentazione nel Cretaceo Superiore.



Nell'Oligocene e nel Miocene ha agito una trasgressione con deposizione di brecce calcaree.

Nel Miocene medio, in seguito all'inizio delle fasi compressive, si è avuta una deposizione argillosa nei bacini subsidenti, che ha preceduto un periodo di calma orogenica marcato dalla deposizione dei gessi messiniani.

Nel Pliocene si è avuta la fase tettonica parossistica che ha originato l'assetto strutturale attuale con piegamento della serie terrigena e rottura del substrato carbonatico.

2.2 - Obiettivi della ricerca

Gli obiettivi principali della ricerca ad olio sono costituiti principalmente dai carbonati miocretacei.

In particolare:

- a) calcari detritico - organogeni del Mioc. inf. medio.
- b) carbonati con porosità secondaria dell'Aptiano.

Gli obiettivi a gas sono costituiti dai livelli sabbiosi nella serie del Plioc. medio-sup. (Tema Cupello e Furci).

3 - LAVORI ESEGUITI NEL I° E NEL II° PERIODO DI VIGENZA DEL PERMESSO

3.1 Geofisica

a) Rilievi sismici

nell'area in esame sono stati rilevati complessivamente ca. 117 Km suddivisi nelle seguenti campagne sismiche:

<u>Periodo</u>	<u>Squadra</u>	<u>Copertura</u>	<u>Km</u>
dal 09.04.84 al 20.04.84	Globe 4	800%	21,0
dal 30.05.84 al 06.07.84	Globe 4	800%	42,702
dal 28.11.84 al 12.12.84	Globe 4	800%	21,705
dal 11.04.86 al 15.04.86	Globe 4	800%	7,200
dal 30.05.88 al 11.06.88	C.G.G. 61	1500%	24,480



b) Interpretazione sismica

Isocrone leads pliocenici (v. All. 1) :

In questa mappa sono evidenziati tre possibili leads pliocenici.

I leads B e C, situati nella parte Sud-orientale del perm., possono essere tentativamente attribuiti a livelli sabbiosi nel corpo del Plioc. medio-sup.

Nella zona Nord-occidentale risulta viceversa difficile discriminare i segnali dovuti a corpi calcarei e/o arenacei inglobati nell'alioctono argilloso (che originano molte volte anomalie d'ampiezza) da quelli immediatamente sottostanti attribuibili alle sabbie del Plioc. medio-sup. Queste ultime sono mineralizzate al pozzo Scerni 1 e nel campo di Furci e costituiscono il principale obiettivo minerario a gas dell'area.

Il lead "A", pur risultando di incerta attribuzione litografica, potrebbe costituire un valido prospect qualora fosse costituito dalle "sabbie di Furci".

Isocrone top Miocene (v. All. 2):

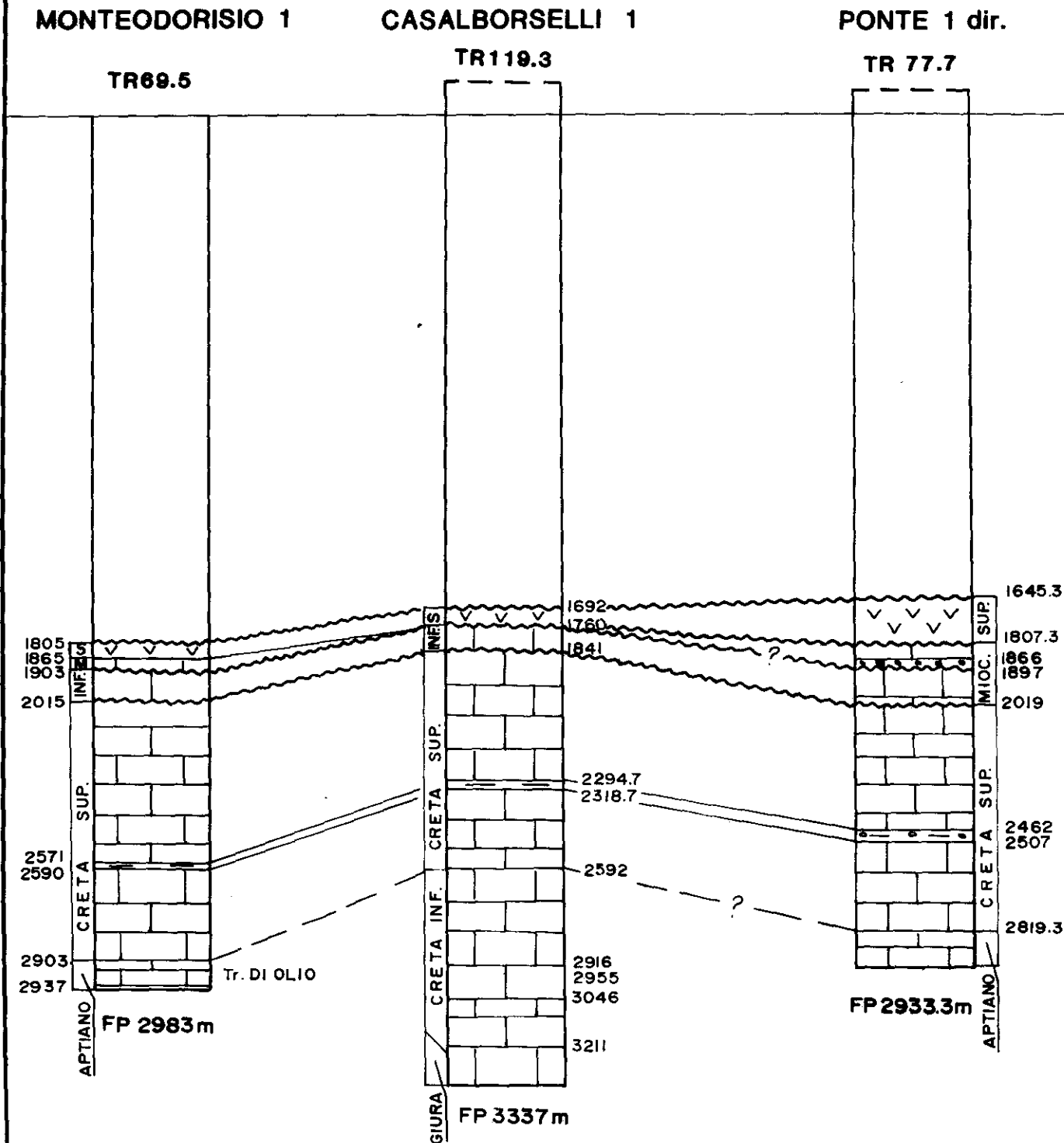
Il dettaglio sismico eseguito nel 1988 ha confermato l'esistenza di due chiusure strutturali, denominate "A" e "B" rispettivamente nella parte settentrionale ed in quella meridionale del permesso.

Tali oggetti sono comunque in posizione strutturale ribassata rispetto ai trends PONTE-CASALBORSELLI (sterile) e CUPELLLO (a gas).

I dati sismici non permettono peraltro di eseguire un'interpretazione attendibile del top dei carbonati miocenici al di sotto dei gessi messiniani che, come evidenziato dai pozzi

Correlazione litostratigrafica tra i pozzi MONTEODORISIO 1 - CASALBORSELLI 1 e PONTE 1 dir. al tetto della serie prepliocenica

11 A
LRF 500





4 - PROGRAMMA LAVORI PER IL II° BIENNIO DI PROROGA

Il programma lavori che la ns. Società intende realizzare per il prossimo biennio di proroga prevede:

- Rilievo sismico di dettaglio di ca. 20 Km per definire al meglio la complessa situazione stratigrafico/strutturale dei corpi sabbiosi pliocenici.

Un eventuale pozzo esplorativo della profondità di ca 1500 m sarà ubicato solamente qualora il rilievo sismico sopracitato dovesse evidenziare una situazione di interesse minerario.

5 - INVESTIMENTI

Per la realizzazione del programma di lavoro sopradescritto si prevedono i seguenti investimenti:

- dettaglio sismico (20 Km)	:	250 Mil./Lit.
- pozzo a 1500 m (cont.)	:	2000 "
		<hr/>
		2250 Mil./Lit.